

L'AQUILA CALCIO 1927: ANCHE PER IL TRIBUNALE È FALLIMENTO

5 Giugno 2019



L'AQUILA - Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'Aquila calcio 1927, società sportiva con sede legale in viale della Croce Rossa.

Si tratta, come riporta *Il Centro*, della vecchia gestione sotto la quale L'Aquila retrocesse in Serie D, riconducibile all'ex patron Corrado Chiodi e ai suoi soci.

Il collegio, dunque, ha accolto l'istanza presentata da Ognivia company International spa; David Miani, ex amministratore unico; Berardino Turilli, consulente del lavoro; e dagli ex calciatori Michele Boldrini, Claudio Cafiero, Andrea De Iulis, Alessandro Farroni, Chinaecherem Ibe, Ettore Padovani, Niccolò Papeschi, Lorenzo Ranelli, Alessio Ruci, Alessandro Steri, Alfonso Pepe, Giorgio La Vista, Leonardo Brenci, Maurizio Peluso e Nicolas Zane.

Il tribunale ha dichiarato lo stato di decozione della società, ricorrendo la sussistenza di debiti scaduti e non pagati superiori a 30 mila euro.

Il credito vantato dai ricorrenti ammonta complessivamente a 219.587,17 euro.